



diario economico

della Regione Campania

mercoledì 28 ottobre 2009

Il Governo ha sbloccato i fondi Fas: alla Campania 4 miliardi di euro. Il Denaro riferisce di un'analisi Svimez sul raggiungimento, da parte delle diverse aree territoriali europee, degli obiettivi di sviluppo fissati a Lisbona. Raggiunto l'accordo definitivo per l'acquisizione di Atitech dalla Meridie SpA. Segnaliamo, su Repubblica – Napoli, un commento di Pietro Soldi sul piano del governo per il rilancio del Mezzogiorno.

Il Denaro

"Fondi Fas, alla Campania 4 mld" di Mauro Tonetti (pag. 16)

Il governo ha sbloccato i Fondi per le aree sottoutilizzate (Fas) che ammontano a 16 miliardi di euro. Di questi, 4 miliardi andranno alla Campania. Le altre regioni che beneficeranno dei Fas sono: la Puglia, il Molise, la Basilicata, la Calabria, la Sardegna, il Lazio e il Veneto. I fondi sbloccati sono la prima quota dei 23 miliardi di euro resi disponibili per lo sviluppo locale attraverso i Piani attuativi regionali (Par) oggetto dell'accordo stipulato venerdì scorso in Conferenza Stato-Regioni. La notizia è stata data dal ministro dello Sviluppo Economico **Claudio Scajola** ieri a Nola, in occasione dell'inaugurazione dei cantieri per la realizzazione delle officine di manutenzione dei nuovi treni ad alta velocità.

Anche il **Sole 24Ore** riporta la notizia con un articolo di *Giorgio Santilli* a pag. 4 dal titolo: **"Scajola sblocca 14,5 miliardi di Fas"**.

Il Denaro

"Ue, regione sempre più lontana" di Falconio Guidoni (pag. 12)

La Campania è la regione più lontana dagli obiettivi di Lisbona 2010. La situazione è particolarmente critica per la disoccupazione e per la povertà. E' quanto emerge dall'analisi Svimez-II Sole 24Ore Sud. Confrontando l'andamento dei dati 2001-2005, le ultime rilevazioni dei principali indicatori (situazione economica generale, occupazione, innovazione, riforma economica, coesione sociale e sostenibilità ambientale) e i target programmati emerge in generale un divario "impossibile da recuperare entro la scadenza prevista" spiega Svimez. Rispetto alla situazione economica generale, fatto pari a 100 il Pil pro-capite medio Ue, la Campania passa da 74% del valore medio europeo del 2001 al 66% del 2006 (il Mezzogiorno 69%). Il dato peggiore riguarda l'occupazione, nel 2001 era al 43,7%, nel 2009 subisce un ulteriore ribasso, arrivando al 40,6%. La strategia di Lisbona prevede un tasso di occupazione nella classe di età 15-64 anni del 70% entro il 2010.

Il **Sole 24Ore Sud** si occupa dell'argomento con un articolo di *Francesco Prisco* a pag. 2 dal titolo: **"Falliti gli obiettivi di Lisbona, il Mezzogiorno alle corde"**.

Repubblica – Napoli

“L’Atitech va a Lettieri passa la pratica sacrifici” di *Patrizia Capua* (pag. 5)

Dopo una lunga trattativa, raggiunto l’accordo per il passaggio di Atitech a Meridie SpA, la società controllata da **Gianni Lettieri**. Lo ha annunciato il ministro **Scajola** in una conferenza stampa tenutasi ieri a Napoli, nella sede della società di manutenzione aerea di Capodichino. L’intesa prevede una serie di sacrifici per i lavoratori: 10% di riduzione del salario, riorganizzazione dei turni di lavoro su sei giorni settimanali, aumento della produttività. L’alternativa era il fallimento ma i sindacati restano in allerta per spingere la nuova proprietà al rilancio dell’azienda. Al termine della conferenza stampa vi è stato un battibecco tra un operaio che ha accusato la politica e gli imprenditori di pensare solo al loro arricchimento ed il ministro che ha risposto per le rime.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Antonio Vastarelli* a pag. 39: **“All’Atitech il ministro contestato reagisce, volano gli insulti”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 7: **“Atitech, il ministro Scajola sfida l’operaio arrabbiato”**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 9: **“Scajola: salvato un polo irrecuperabile”**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 11: **“Atitech, parte il polo europeo”**.

Il Sole 24Ore

“A Nola la manutenzione dei trani ad Alta velocità” di *Vera Viola* (pag. 25)

Alla presenza del ministro **Scajola** e del presidente **Bassolino** è stata posata ieri a Nola la prima pietra per la costruzione del polo di manutenzione dei treni Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori) della prima società privata che opererà sui treni dell’Alta velocità, tra i cui proprietari ci sono **Diego Della Valle**, **Luca Cordero di Montezemolo** e **Gianni Punzo**. Lo stabilimento verrà realizzato all’interno dell’Interporto e sarà operativo entro il 2011. Previsto un investimento di 90 milioni di euro.

Gli altri giornali:

- **Il Sole 24Ore Sud**, *Eugenia Eboli* a pag. 13: **“Officine per i 25 treni Ntv”**;
- **Il Mattino**, *Antonio Vasterelli* a pag. 39: **“Via alle officine di Nola, Scajola: Sud strategico”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 7: **“Ntv, via ai lavori per le Officine di manutenzione”**;
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 9: **“Punzo: creeremo 300 posti, non chiamatelo miracolo”**;
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 10: **“Officine Ntv, 300 posti entro il 2011”**.

Repubblica – Napoli

“Quattro esigenze del Mezzogiorno” di *Pietro Soldi* (pagg. 1 – 8)

Il “Piano per il Sud”, promesso durante l’estate scorsa dal premier **Berlusconi** ha finora partorito solo l’approvazione della Banca del Mezzogiorno, fortemente voluta dal ministro **Tremonti** che la ritiene strumento indispensabile per lo sviluppo meridionale. La realizzazione del resto del “Piano” è stato delegato al ministro **Scajola** il cui lavoro dovrebbe giungere ad una conclusione entro fine anno. **Soldi** si augura che vengano definite misure organiche e non interventi “magari vistosi e di forte effetto simbolico, diretti essenzialmente a contenere le tensioni del momento e quindi a guadagnare nuovi consensi alla maggioranza” in vista delle prossime elezioni regionali. Per **Soldi** un “Piano per il Sud” davvero efficace dovrebbe concentrarsi su quattro punti principali: le misure adottate dovranno avvenire simultaneamente, dovranno essere assicurate negli anni le risorse da impiegare, la cabina di regia della politica meridionalistica dovrà essere molto ferma nelle azioni di controllo della qualità e dei tempi della spesa ed, infine, “ogni forma di incentivazione finanziaria a favore delle regioni meridionali dovrebbe avere un differenziale del tutto commisurato al carattere dualistico del divario Nord-Sud”.

Il Denaro**“Zone Franche: ora il regolamento” di Ettore Mautone (pag. 17)**

Il ministro dello Sviluppo economico **Claudio Scajola** firmerà stamattina con i comuni interessati i contratti di zona franca. Per la Campania sono tre le aree che godranno delle agevolazioni fiscali: Torre Annunziata, Mondragone e Napoli. C'è attesa da parte delle imprese e degli amministratori campani di conoscere i contenuti tecnici della misura di aiuto. “Solo alla luce di questo regolamento – dice **Mario Raffa**, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Napoli - sapremo se si tratta di semplici aiuti alle microimprese artigiane o di uno strumento più ampio che consente di rendere attrattiva per investimenti e insediamenti di grandi multinazionali una determinata zona urbana che, per quanto riguarda Napoli Est, si configura come un distretto ad alta tecnologia”.

Segnaliamo a lato l'intervista, *senza firma*, a **Giosuè Starita**, sindaco di Torre Annunziata, dal titolo: **“Fondi ad hoc per ristrutturare le botteghe”**.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 39: **“Zone franche e Forum oggi la firma”**.

Il Denaro**“La Campania ultima a uscire dalla crisi”, *senza firma* (pag. 12)**

Secondo lo studio svolto da Prometeia, quest'anno la regione che segnerà la variazione del prodotto interno lordo (Pil) più basso a livello nazionale è la Campania (-5,6%). Anche in Piemonte si registra un dato negativo con -5,4%. Il Lazio in calo del 5,2%. Il Veneto è la regione che riesce ad uscire più velocemente dalla crisi con un -4,4%. A livello nazionale il Pil scenderà del 5,3%.

Il Mattino**“Alenia – Usa commessa da 7 milioni”, *senza firma* (pag. 39)**

La Alenia North America, controllata di Alenia Aeronautica, ha firmato un importante contratto, per il valore di 7 milioni di dollari, con l'Aeronautica degli Stati Uniti. L'accordo prevede uno stage a Capodichino, , per il training degli “air advisors” dei G.222 impiegati in Afghanistan. Saranno ospitati a Napoli piloti, loadmasters, capisquadra e personale per la manutenzione. La formazione prevede anche lezioni teoriche in aula, formazione pratica e addestramento in volo, e si terrà presso lo stabilimento Alenia di Capodichino.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 6: **“Commessa dagli Usa 7 milioni di dollari”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 9: **“Formazione equipaggi Usa nell'Alenia di Capodichino”**;
- **Il Denaro**, *G.B.* a pag. 26: **“Alenia: piloti Usa, corsi a Capodichino”**.

Roma**"Furibonde le associazioni di categoria" di Rosa Benigno (pag. 9)**

La Terza Commissione del Consiglio regionale della Campania, ha approvato il disegno di legge "Disposizioni del turismo in Campania", che adesso passa all'esame dell'aula. Il presidente della Commissione, **Sarnataro** ha espresso viva soddisfazione per un ulteriore passo di questa legislatura nel fornire alla regione e agli operatori del settore un terreno legislativo di innovazione e sostegno alle iniziative turistiche", precisando che l'esame del ddl è avvenuto con il coinvolgimento delle associazioni di categoria. Ma Federturismo Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, in una nota congiunta, hanno accusato **Sarnataro** di essere un bugiardo, in quanto "non abbiamo mai preso visione del ddl - si legge nella nota - e nessuna associazione imprenditoriale di categoria ha mai partecipato alla concertazione preventiva". Sembrerebbe in effetti che l'ultimo incontro risalga ai tempi in cui era **Di Lello** assessore al ramo, ed oltretutto, sulla base di un altro testo di legge.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo di *Ferdinando Mercurio* a pag. 19: **"Scontro tra imprese e Consiglio"**.

Il Sole 24Ore Sud**"Cinque mosse per Castellammare" di Brunella Giugliano (pag. 11)**

Il tavolo di confronto, voluto dal Governo, per affrontare la crisi della Fincantieri di Castellammare di Stabia, al quale hanno partecipato istituzioni locali, associazioni degli imprenditori e degli armatori, le organizzazioni sindacali e la stessa Fincantieri, ha individuato cinque linee di intervento per risolvere le sorti dei cantieri navali stabiesi. Il piano punta su nuove commesse pubbliche, sblocco del credito per gli armatori privati, progetti per la rottamazione della vecchia flotta circolante, nuove infrastrutture e nuove tecnologie. Il Governo si è impegnato a predisporre, in pochi giorni, un documento condiviso con il quale entrare nel merito delle misure effettivamente da adottare.

Il Sole 24Ore Sud**"Lo sviluppo passa per il Mediterraneo" di Francesco Prisco (pag. 5)**

Il Mediterraneo inteso come opportunità per superare la crisi che ha investito l'economia mondiale negli ultimi anni. E' questo il tema della 24esima edizione del convegno dei Giovani industriali che si terrà a Capri il 30 e 31 ottobre prossimi. All'incontro caprese saranno presenti, tra gli altri, i ministri dell'Economia e degli Interni, **Giulio Tremonti** e **Roberto Maroni**, il presidente della Camera, **Gianfranco Fini**, la presidente nazionale di Confindustria, **Emma Marcegaglia**, e quella dei Giovani, **Federica Guidi**.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Francesco Prisco*, l'articolo dal titolo: **"Bankitalia discute di Mezzogiorno"**.